

Comune di CARAVATE

Stato di attuazione del piano di razionalizzazione delle società partecipate

(articolo 1 commi 609 e seguenti della legge 190/2014)

Le partecipazioni dell'ente

1. Le partecipazioni societarie

Premesso che con deliberazione di G.C. n.26 del 25 marzo 2015 e con deliberazione di C.C. n.3 del 13 aprile 2015 è stato approvato il “ Piano di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie.”

Considerato che ricognizione effettuata risulta che il comune di Caravate partecipa al capitale delle seguenti società:

1. Verbano Spa in house providing company, con una quota del 2,26 %;
2. Aspem Spa, con una quota dello 0,005%
3. Valcuvia Servizi in liquidazione SrL, con una quota dello 0,05%

Le partecipazioni societarie di cui sopra sono oggetto della presente ricognizione

2. Altre partecipazioni e associazionismo

Per completezza, si precisa che il comune di Caravate partecipa all'Unione dei Comuni del Medio Verbano per il servizio di Polizia Locale e fa parte del Consorzio Ato della Provincia di Varese, con una quota dello 0,7 %

Le partecipazioni al Consorzio, essendo “*forme associative*” di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL), non sono oggetto del presente Piano.

1. SOCIETÀ VERBANO SPA

Il Comune di Caravate detiene una percentuale di partecipazione alla società pari al 2,26%.

Il Comune ha aderito nell'anno 1979 al Consorzio volontario per il risanamento e la salvaguardia delle acque dei bacini del medio Verbano e dei torrenti Boesio e Monvallina e dall'anno 2005 è stato dato corso alla trasformazione (art.115 c.7 bis TUEL) di detto consorzio in società per azioni denominata "Società per il risanamento e la salvaguardia dei bacini della sponda orientale del Verbano S.p.A."

Con atto notarile rep. N. 76041 del 10/12/2014 del Notaio Dr. F. Cutino si è proceduto alla riorganizzazione della Società per il risanamento e la salvaguardia dei bacini della sponda orientale del Verbano S.p.A. con modifica della denominazione in "Verbano S.p.A." con modalità di gestione del segmento del servizio idrico integrato concernente la depurazione e lo scarico delle acque reflue.

La Verbano S.p.A. è una società *multipartecipata* alla quale partecipano i comuni di: Agra-Azzio-Besozzo-Brescia-Brenta-Brezzo Di Bedero-Brissago V.T.-Casalzuigno-Cittiglio-Cocquio T.Go-Curiglia Con Monteviasco-Cuveglia-Cuvio-Dumenza-Gemonio-Germignaga-Grantola-Laveno Mombello-Leggiuno-Luino-Maccagno Con Pino E Veddasca--Malgesso-Mesenzana-Montegrino Valtravaglia-Monvalle-Orino- Porto Valtravaglia-Sangiano-Tronzano Lago Maggiore e la Provincia Di Varese.

ha un capitale sociale di 120.000€, diviso in 120.000- azioni ciascuna del valore nominale di € 1.

La società promuove iniziative ed interventi diretti, per:

Oggetto sociale (art. 4 dello Statuto):

ART.4 - OGGETTO SOCIALE

La società si propone la razionalizzazione della gestione dei segmenti del servizio idrico integrato, acquedotto, fognatura, depurazione, affidati dai soci attraverso contratto o convenzione di servizio, nell'ottica della costituzione di un gestore unico di ambito e dell'affidamento allo stesso della gestione in via esclusiva del servizio idrico integrato in tutto il territorio della provincia di Varese. L'ufficio di ambito ottimale della provincia di Varese e gli enti locali soci determineranno, ad esito del percorso che porterà alla costituzione di un gestore unico di ambito, le modalità di trasferimento a quest'ultimo, del personale e delle dotazioni della società inerenti le attività da esse svolte e rientranti nel servizio idrico integrato.

La società svolge la propria attività con esclusivo riferimento al territorio degli enti locali soci senza alcuna sovrapposizione con gli altri gestori dei singoli segmenti del servizio, con la precisazione che l'attività della società può essere svolta anche in favore dei comuni, che, pur ricadenti nell'ambito territoriale della Provincia di Varese, non sono soci della società, nei limiti previsti dalla direttiva avente ad oggetto le società "in house" e quindi con modalità tali da non sperare i limiti quantitativi e qualitativi previsti dalla normativa vigente.

Nel quadro della propria attività di razionalizzazione della gestione dei segmenti del servizio idrico integrato, acquedotto, fognatura, depurazione ed al fine di consentire una efficiente gestione del servizio la società eventualmente pone in essere le attività di progettazione e realizzazione di infrastrutture idriche a ciò destinate, quali quelle rivolte alla captazione,

adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e depurazione delle acque reflue, di gestione delle acque ed eventualmente per usi industriali. A tal fine ...

Attraverso tale Società il Comune di Caravate ha una partecipazione indiretta nella Società Prealpi Servizi Srl per una quota pari al 0,1957%.

2. ASPEM SPA

Il Comune di Caravate detiene una percentuale di partecipazione alla società pari allo 0,005%.

La società Aspem è una multy utility che dal 15/01/2009 è controllata al 90% dal gruppo A2A S.p.A. quotato nella borsa mobiliare italiana.

Il Comune ha ricevuto dalla società Aspem S.p.A n. 9 azioni, con atto di rep. N. 30556 Segretario Generale del Comune di Varese del 20/11/2006.

Aspem ha il controllo del 100% della Società Varese Risorse S.p.A che svolge l'attività di teleriscaldamento urbano con cogenerazione di energia elettrica nella città di Varese.

Aspem ha per finalità societaria attività riguardanti i settori dell'igiene ambientale, della distribuzione e vendita dell'acqua e della distribuzione del gas naturale.

Per il Comune di Caravate la società si occupa del servizio pubblico dell'acquedotto.

Oltre al Comune di Caravate partecipano al servizio il Comune di Varese ed altri 32 comuni della provincia.

3. AUTORITA' AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI VARESE

La legge della Regione Lombardia n. 26 del 2003 art. 47 disciplina l'organizzazione territoriale e programmazione del servizio idrico integrato, inteso quale insieme delle attività di captazione, adduzione e distribuzione di acqua a usi civili, fognatura e depurazione delle acque reflue, organizzato sulla base di ambiti territoriali ottimali (ATO) corrispondenti ai confini delle province lombarde e della città di Milano.

Con deliberazione della Provincia di Varese n. 17 del 29/03/2011 è stato costituito L'Ufficio di ambito della provincia di Varese (ai sensi dell' art.48, c.1 bis, legge regionale n. 26 del 2003).

Con deliberazione del Consiglio Provinciale di Varese P.V.72 del 20/12/2011 sono state individuate le modalità di gestione del servizio idrico integrato nell'ambito della Provincia di Varese. La scelta di modalità è la società a partecipazione totale pubblica secondo il modello detto "in house providing" e quindi con i requisiti richiesti dalla normativa nazionale per soddisfare tale modalità gestionale.

Il Consiglio Comunale di Caravate con atto n. 35 del 30/07/2014 ha deliberato di aderire alla costituzione della società "in house" ALFA srl per la gestione del servizio idrico integrato nel territorio dei Comuni dell'ambito ottimale della Provincia di Varese; l'atto di costituzione è stato sottoscritto il 10 giugno 2015.

4 VALCUVIA SERVIZI SRL

Il Comune di Caravate detiene una percentuale di partecipazione alla società pari allo 0,05%

Con atto del Notaio Dott. Giuseppe Tedone in data 28.12.2007, registrato a Gavirate al n. 276 del 14.01.2008, la ex Comunità Montana della Valcuvia e i Comuni di Azzio, Caravate, Cassano Valcuvia, Castello Cabiaglio, Cuvio, Duno e Orino hanno costituito la Valcuvia Servizi SrL.

In data 20.02.2009 è stato sottoscritto l'aumento di capitale della Società da parte dei Comuni di Brinzio, Bardello, Casalzuigno, Ferrera di Varese, Masciago Primo, Cuveglio, Cittiglio, Rancio Valcuvia e Brenta; in data 10.03.2009 è stato perfezionato il conferimento dei beni patrimoniali della ex Comunità Montana della Valcuvia alla Valcuvia Servizi.

Con D.P.G.R. n. 64797 del 26.06.2009 è stata costituita la Comunità Montana Valli del Verbano derivante dall'accorpamento della Comunità Montana Valli del Luinese e della Comunità Montana della Valcuvia, ai sensi della L.R. 27.06.2008, n. 19 ed hanno aderito alla Società anche i Comuni di Curiglia con Monteviasco e Mesenzana, comuni inclusi nel nuovo azionamento della Comunità Montana.

Con atto rep.n. 47.931 del Notaio Tedone Giuseppe è stata deliberata la messa in liquidazione della Società, con l'autorizzazione a proseguire la gestione ordinaria delle attività fino al subentro del nuovo gestore per quanto concerne i servizi di igiene urbana, nonché la prosecuzione della gestione della funivia e del rifugio di Monteviasco, sino alla diversa soluzione gestionale individuata dall'Amministrazione comunale di Curiglia.

CONCLUSIONI

Tenuto conto che Amministrazione comunale ha avviato un'attività ricognitoria per verificare i presupposti circa il mantenimento o la dismissione delle partecipazioni detenute ed ha rilevato che:

- **per la gestione del servizio idrico integrato**, l'art. 7 D.L. 133/14, convertito dalla legge 164/14 ha previsto l'obbligatorietà della partecipazione degli enti locali agli ambiti territoriali ottimali individuati dalla Regione con conseguente trasferimento agli stessi ATO dell'esercizio delle competenze spettanti in materia di gestione delle risorse idriche comprese le funzioni di programmazione delle infrastrutture idriche. **L'ente di governo dell'Ambito è la Provincia di Varese** che con delibera del Consiglio Provinciale n.28 del 29 giugno 2015 ha disposto:
 - la decadenza delle gestioni esistenti,
 - approvato l'affidamento in house alla società a capitale interamente pubblico "Alfa s.r.l.", costituita con atto rogito notaio Brezzi di Varese in data 10/06/2015 della gestione del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale della provincia di Varese per la durata di anni 20 (venti) e con decorrenza dal 1° luglio 2015,
 - stabilito che, in considerazione del fatto che la società "Alfa s.r.l." è una società di nuova costituzione, l'operatività nella gestione del servizio da parte della stessa società avverrà, progressivamente per fasi del servizio e per porzioni territoriali delimitate, nel corso degli anni 2015, 2016 e 2017 ("Periodo transitorio"), mediante la progressiva assunzione del personale e la progressiva acquisizione della disponibilità delle infrastrutture idriche dei Comuni e delle gestioni, pubbliche o private, che attualmente gestiscono fasi del servizio in determinati ambiti territoriali ("Subentro nelle gestioni esistenti"), nonché mediante il progressivo completamento dell'organizzazione di Alfa prevista nel Piano d'Ambito e che la piena operatività di Alfa per tutte dovrà essere conclusa entro e non

oltre il 31 dicembre 2017. Conseguentemente, di disporre la prosecuzione della gestione del servizio da parte dei gestori pubblici o privati che attualmente gestiscono fasi del servizio in determinati ambiti territoriali (“Gestori esistenti”), fino al Subentro di Alfa, alle stesse condizioni contenute nelle convenzioni o nei contratti di servizio in essere, ad eccezione della tariffa da applicare agli utenti, compresa l’articolazione tariffaria, che dovrà essere quella prevista nel Piano d’ambito con riferimento alla fase del servizio e alla porzione del territorio gestita dal Gestore esistente

Conseguentemente la cessazione della partecipazione diretta nella Verbano spa e della partecipazione indiretta nella Prealpi Servizi Srl e della partecipazione diretta ad Aspem avverrà con le modalità e nei tempi stabiliti dall’Ente di Governo dell’Ambito.

IL SINDACO
Ing. Davide Matera